
A Milano 3 giorni a tu per tu con Dio

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

Sull'esempio della "Scuola della Parola" del Cardinal Martini, la Chiesa Ambrosiana propone una serie di eventi per ascoltare le domande dei giovani di oggi (e rispondere). Dal 5 al 7 maggio, testimonianze, riflessioni, preghiera, musica e la "Messa che prende il suo tempo"

Nell'anno in cui la Chiesa celebra il sinodo sui giovani, la Chiesa ambrosiana ha indetto tre giorni ispirati alla straordinaria esperienza della *Scuola della Parola* che il cardinal **Carlo Maria Martini** propose ai giovani. Era il 6 novembre del 1980 quando più di **duemila giovani** si ritrovarono nel Duomo di Milano per ascoltare il loro vescovo, che raggiunse i cuori e le menti di quei ragazzi spiegando il metodo della *lectio divina* per leggere la Bibbia. Una serie di incontri che proseguirà per **22 anni** fino al 2002. Una delle esperienze più innovative e affascinanti del ministero del cardinale Martini. Che cosa resta e che cosa va riscoperto, oggi, del metodo della Scuola della Parola? Che cosa dicono, a distanza di anni, i testimoni di quell'esperienza? Quali frutti ha generato? Domande forti impegnative a cui si cercherà di rispondere con una serie di incontri dal titolo "**Silenzio e Parola**", tre giorni di eventi promossa dalla Fondazione Martini dal 5 al 7 maggio al Centro San Fedele di Milano. «Potrebbe spiegarci come pregare con il Vangelo?»: da questa richiesta di alcuni giovani – raccontò lo stesso Martini – nacque l'idea della *lectio* in Duomo. Così, nel pomeriggio di sabato 5 maggio 2018, presso l'Auditorium San Fedele, si partirà proprio da **alcune domande dei giovani di oggi**, a cui reagiranno monsignor **Franco Agnesi**, vicario generale dell'Arcidiocesi di Milano e monsignor **Paolo Bizzeti**, vicario apostolico dell'Anatolia, in Turchia. Seguiranno alcune testimonianze e verranno proiettati alcuni brani di due interviste inedite ai gesuiti **Francesco Rossi De Gasperis** e **Georg Sporschill**, collaboratori e amici di Martini. Attingendo all'archivio digitale della Fondazione, sarà inoltre possibile rivivere alcuni momenti dei 22 anni di Scuola della Parola, ascoltando anche la voce del Cardinale. Domenica 6 maggio, alle 19, nella chiesa di San Fedele si svolgerà una celebrazione eucaristica dallo stile particolare. Si tratta della "**Messa che prende il suo tempo**", un'esperienza originale di ascolto e preghiera ideata dai gesuiti di Parigi. «È come una festa con un amico – spiegano nel loro sito –. Arrivi, togli la giacca e saluti i tuoi vicini. Puoi prenderti il tempo necessario per ascoltare il Vangelo, ricevere un insegnamento e avere la possibilità di una preghiera personale: **20 minuti a tu per tu con Dio**. Ascolti, ma puoi anche dire ciò che vivi. La musica è buona, ti fa venire voglia di muoverti. Potresti essere sorpreso da tutto questo, ma puoi sempre contare su qualcuno che ti aiuta a tenere il passo». Per concludere lunedì 7 maggio, ci saranno due proposte distinte a scelta. Nella chiesa di san Fedele, alle 20.45, un'esperienza concreta di *lectio biblica*, sul Libro dei Salmi. Un aiuto per accostarsi in prima persona alla Scrittura, acquisendo gli strumenti per esercitarsi direttamente nella lettura del testo. Non un esercizio fine a se stesso, ma un cammino per sperimentare l'impatto della Parola nella propria esistenza. Guidano l'incontro due gesuiti **Maurizio Teani** e **Carlo Casalone**. Nell'Auditorium invece si terrà il concerto di musica elettronica della rassegna *Inner Spaces*, promossa da san Fedele Musica. Protagonisti i due artisti **Roly Porter** e **Giulio Aldinucci**. Un'esperienza di ascolto che attiva l'immaginazione e il raccoglimento in modo analogo a quanto accade nella meditazione.